

Verbale n. 04/2023

L'anno 2023 il giorno 08 del mese di novembre, alle ore 10:00, presso l'E.R.S.U di Catania via Etna n. 570, si è riunito il Collegio Straordinario dei Revisori dei Conti, nominato giusto Decreto Assessoriale n. 122 del 22/02/2022, giusta convocazione del Presidente del giorno 27/10/2023, prot. N.12, con il seguente ordine del giorno:

1. Analisi e valutazione della spesa degli Enti e Organismi regionali anno 2023 – asseverazione schede;
2. Variazione al Bilancio di previsione 2023/2025;
3. Verifica di Cassa alla data del 30/10/2023;

Sono presenti:

Giovanni RUBINO	Presidente,	Funzionario Direttivo dell'Assessorato Regionale dell'Istruzione e della Formazione Professionale – Dipartimento Formazione Professionale;
Salvatore RAGONESE	Componente effettivo,	Funzionario Direttivo dell'Assessorato Presidenza della Regione - Dipartimento Programmazione;
Luisa MANFRÉ	Componente effettivo,	Funzionario Direttivo dell'Assessorato Attività Produttive - Dipartimento delle Attività Produttive

Inoltre sono presenti alla riunione l'Ing. Salvatore Cantarella Direttore dell'ERSU, la Sig.ra Antonella Pappalardo dell'Ufficio Ragioneria e il Dott. Roberto La Fico del Servizio contabile.

1) Analisi e valutazione della spesa degli Enti e Organismi regionali anno 2023 – asseverazione schede

Si prende in esame la documentazione pervenuta in data 09/10/2022, riguardante il sollecito pervenuto dall'Assessorato dell'Economia – Dipartimento Bilancio e tesoro – Ragioneria Generale della Regione – Servizio 6 Vigilanza, contenente le schede riguardante l'analisi e valutazione della spesa degli Enti e Organismi regionali anno 2023, Circolare n. 12 del 21/04/2023, per l'asseverazione del Collegio dei revisori.

Il Direttore fa presente che l'ERSU di Catania non ha ricevuto alcuna comunicazione/trasmisione relativa alla predetta Circolare, pertanto non ha potuto adempiere nei tempi previsti dalla stessa.

Le predette schede (Allegato 1) sono state controllate ed asseverate da parte del Collegio che invita l'ERSU di Catania, di trasmetterle al Dipartimento titolare della tutela e della vigilanza, per curarne la verifica e alla Ragioneria Generale ai fini del monitoraggio, dandone comunicazione al Collegio.

2) Variazione al Bilancio di previsione 2023/2025;

Si esamina la documentazione pervenuta in data 24/10/2023 riguardante le variazioni del Bilancio di previsione 2023/2025 predisposte nel rispetto del principio contabile di cui all'allegato 4/I del D.Lgs.118/2011, per esprimere il parere di competenza.

Così come evidenziato dall'Ente la proposta riguarda i dati del bilancio di previsione 2023/2025, documento già approvato con decreto DDS Regione Siciliana n. 6 del 18/01/2023 - Dipartimento Istruzione, esitato favorevolmente dal CdA con verbale n. 106 del 30/12/2022.

Le variazioni proposte afferiscono alla normale attività dell'ERSU e mantengono inalterato l'equilibrio di bilancio come si evince dalla relazione (Allegato 2) allegata alla presente.

Pertanto, il collegio esprime parere favorevole.

3) VERIFICA DI CASSA

Alla data del 30/10/2023 il saldo del Conto Corrente intrattenuto presso l'Istituto Bancario "Monte dei Paschi di Siena S.p.A. risulta pari a € 28.769.061,89 (Allegato 3).

Il libro giornale di cassa riporta un saldo pari a € 28.648.500,78 (All.4).

La differenza pari a € 97.955,70 è relativa a € 100.000,00 di riscossioni da regolarizzare con reversale n. 663.1 per Accademia Belle arti di Catania e € 2.044,34 mandato n. 870.1 per Toscano Angelo.

Dagli elenchi dei mandati e delle reversali, a campione, viene preso in esame il Decreto n. 655 del 04/10/2023 mandati di € 6.907,95 e di € 135.474,25 reversali di € 24.429,78 e € 1.245,70 per canone periodo luglio/agosto 2023 servizio di reception uffici e residenze universitarie ditta Dussmann Service S.r.L.:

mandato n. 830 del 04/10/2023 di € 135.474,25 ;

mandato n. 831 del 04/10/2023 di € 6.907,95;

reversale n.629 del 04/10/2023 di € 24.429,78;

reversale n.630 del 04/10/2023 di € 1.245,70;

Dagli elenchi dei mandati e delle reversali, a campione, viene preso in esame il Decreto n. 673 del 13/10/2023 mandato di € 19.245,67 e reversale di € 740,22 per pagamenti pasti mensa Cittadella mese di settembre 2023 ditta ELIOR:

mandato n. 862 del 16/10/2023 di € 19.245,67;

reversale n.658 del 16/10/2023 di € 740,22.

Il collegio esprime parere favorevole

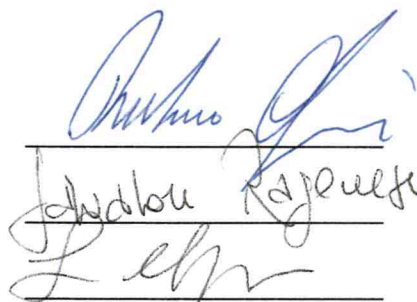
La riunione viene sciolta alle ore 17:00

Letto, confermato e sottoscritto.

Giovanni Rubino Presidente

Salvatore Ragonese Componente

Luisa Manfrè Componente





ALLEGATO 3

Scheda n. "1" allegata alla Circolare n. 12 del 21/04/2023 prot. n. 40145

PERSONALE

L.R. n. 25 del 29/12/2008, art. 1, co. 10 - "Interventi finanziari urgenti per l'occupazione e lo sviluppo"

Co. 10 "È fatto divieto alle Amministrazioni regionali, istituti, aziende, consorzi, esclusi quelli costituiti unicamente tra enti locali, organismi ed enti regionali comunque denominati, che usufruiscono di trasferimenti diretti da parte della Regione, di procedere ad assunzioni di nuovo personale sia a tempo indeterminato che a tempo determinato. Le disposizioni del presente comma non si applicano alle aziende unità sanitarie locali e alle aziende ospedaliere e agli enti del settore (C.E.F.P.A.S.) per i quali continuano ad applicarsi le vigenti norme nazionali in materia, nonché agli enti regionali lirico-sinfonici e dello spettacolo limitatamente alla stagionalità degli eventi e senza alcun onere finanziario a carico del bilancio della Regione."

Fatto salvo, in ogni caso, quanto previsto da: commi 2 e 3 dell'art. 4 della L.R. n. 14 del 06/08/2019 e comma 1 dell'art. 1 della L.R. n. 16 del 20/07/2020 e tenuto conto di quanto previsto dall' Accordo Stato-Regione stipulato in data 14/01/2021

E' STATO RISPETTATO IL DIVIETO DI ASSUNZIONI DI NUOVO PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO?			
E' STATO RISPETTATO IL DIVIETO DI ASSUNZIONI DI NUOVO PERSONALE A TEMPO DETERMINATO?	2023	SI	NO
		SI	NO

LEGGE 22 Febbraio 2023, n. 2, Art. 9 co. 1 - "Modifiche all'art. 64 della L.R. 12 agosto 2014, n. 21"

Fatto salvo quanto previsto dall'art. 4 bis della L.R. 12/08/2014, n. 21, come inserito dall'art. 9 della L.R. 22/02/2023

All'art. 64 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 e successive modificazioni, dopo il comma 4 è aggiunto il seguente: "4bis. Le disposizioni di cui al comma 4 trovano applicazione anche nei confronti degli enti pubblici regionali e delle aziende sanitarie ed ospedaliere siciliane".

L.R. 12/08/2014, n. 21 Art. 64, co. 4

"Le società di cui al comma 1 dell'articolo 20 della legge regionale 12 maggio 2010, n. 11 e successive modifiche ed integrazioni, per sopperire ai propri bisogni di personale, come scaturiti dai contratti di servizio stipulati con gli enti soci committenti, dovranno attingere all'albo del personale di cui al comma 1 nel rispetto dell'analisi del fabbisogno e della sostenibilità finanziaria"

E' STATO ASSUNTO PERSONALE CON LE MODALITA' DI CUI ALLA SUPERIORE NORMATIVA?	2023	SI	NO
--	------	----	----

LA RESPONSABILE UFFICIO RAGIONERIA

(Dot.ssa Caterina Lombardo)



IL DIRETTORE

(Ing. Cantarella Salvatore)



L'ORGANO DI CONTROLLO INTERNO

per asseverazione

SPESE PER IL PERSONALE

Scheda n. "2" allegata alla Circolare n. 12 del 21/04/2023 prot. n. 40145

L.R. n. 11 del 12/05/2010, art. 18, co. 4 (e ss.mm.ii.) - "Contenimento delle spese per il personale del settore pubblico regionale"

Co. 4 "Ai soggetti individuati nel comma 1 è fatto, comunque, divieto di erogare forme di salario accessorio e di indennità varie in favore di tutto il personale, dirigenziale e non, in misura superiore a quanto già corrisposto alla data del 31 dicembre 2009. È fatto, altresì, divieto di erogare forme di salario accessorio e di indennità varie in misura superiore a quanto corrisposto ai dipendenti dei Dipartimenti della Amministrazione regionale per le analoghe qualifiche. Per l'attuazione del presente comma i predetti enti, al fine di uniformare il salario accessorio corrisposto ai propri dipendenti, provvedono ad acquisire, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, le necessarie informazioni presso il Dipartimento regionale della Funzione Pubblica e del Personale."

2023

Gli impegni di competenza per il salario accessorio risultano ≤ agli impegni di competenza per salario accessorio 2009?

SI* NO

Il salario accessorio di ciascun dipendente dell' Ente risulta ≤ al salario accessorio del corrispondente dipendente regionale ?

SI NO

Al fine di uniformare il salario accessorio corrisposto ai propri dipendenti, l'Ente ha provveduto ad acquisire entro 60 gg., dalla data di entrata in vigore della presente legge, le necessarie informazioni presso il Dipartimento della Funzione Pubblica e del Personale?

SI* NO

* Ai dipendenti del comparto e ai dirigenti il salario accessorio nel 2009 veniva erogato Dipartimento Istruzione e Formazione professionale - dall'anno 2013 viene erogato dall'Ente

LA RESPONSABILE UFFICIO RAGIONERIA

(Dott.ssa Caterina Lombardo)



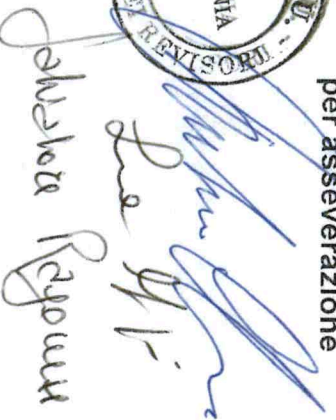

IL DIRETTORE

(Ing. Cantarella Salvatore)



L'ORGANO DI CONTROLLO

per asseverazione

FONDO PER IL TRATTAMENTO ACCESSORIO DEL PERSONALE DIRIGENZIALE E NON DIRIGENZIALE

L.R. n. 9 del 15/05/2013, art. 20, co. 1 e co. 2 "Fondo salario accessorio personale con qualifica dirigenziale"

Co. 1 "A decorrere dal 1° gennaio 2013 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale con qualifica dirigenziale costituenti il fondo di cui all'articolo 66 del contratto collettivo regionale di lavoro 2002/2005, come determinato ai sensi del comma 8 dell'articolo 1 della legge regionale 16 gennaio 2012, n. 9, è ridotto del venti per cento."

Co. 2 "Le disposizioni di cui al presente articolo si applicano, con le medesime decorrenze, agli enti, aziende ed istituti sottoposti a vigilanza, tutela o controllo dell'amministrazione regionale o che comunque beneficino di trasferimenti a qualunque titolo a carico del bilancio regionale, comprese le società a totale o maggioritaria partecipazione pubblica, anche se applicano un contratto diverso dal contratto collettivo regionale di lavoro."

L.R. n. 9 del 16/01/2012, art. 1, co. 8 "Norme di contenimento della spesa"

Co. 8 "A decorrere dal 1° gennaio 2012 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, non può superare il corrispondente importo destinato nell'anno 2011 al netto delle economie riprodotte nello stesso anno ai sensi delle vigenti disposizioni contrattuali"

CAPITOLO	DENOMINAZIONE CAPITOLO	FONDO 2012 PERSONALE DIRIGENZIALE		FONDO 2023
		a	b=a-20%	
12	Indennità Personale Dirigenziale Retribuzione di Posizione Parte Variabile e Indennità di risultato			93.600,00 €
14	Oneri previdenziali ed assistenziali a carico dell'Ente			1.000,00 €
23	ONERI RIFLESSI INDENNITÀ PERSONALE DIRIGENZIALE RETRIBUZIONE DI POSIZIONE PARTE VARIABILE			45.000,00 €

N.B.:* nel 2011/2012 le somme corrisposte ai Dirigenti venivano liquidate dal Dipartimento Istruzione e Formazione professionale. Nel 2013, alla scadenza dei precedenti contratti, in ottemperanza al D.D.G. del Dipartimento Istruzione e Formazione n°982/11 del 17/05/2011 il pagamento del salario accessorio viene corrisposto dall'E.R.S.U.

CAPITOLO	DENOMINAZIONE CAPITOLO	FONDO 2012	LIMITE Anno 2011	FONDO 2023
N.B.: Tutto il personale in servizio presso l'Ente è appartenente al Dipartimento Istruzione, Università e Diritto allo Studio temporaneamente assegnato all'E.R.S.U. di Catania				

LA RESPONSABILE UFFICIO RAGIONERIA

(Dott.ssa Caterina Lombardo)

IL DIRETTORE

(Ing. Carmela Salvatore)

IL PORGANO DI CONTROLLO INTERNO

per asseverazione




TRATTAMENTO ECONOMICO COMPLESSIVO RETRIBUZIONE DEI DIRIGENTI

Delibera Giunta Regionale n. 207 del 5 agosto 2011 - "Interventi urgenti per il contenimento della spesa pubblica"

Punto 16 "di fissare il tetto massimo delle retribuzioni omnicomprensive annue dei dirigenti di istituti, aziende, agenzie, consorzi, organismi, fondazioni, società a totale o maggioritaria partecipazione della Regione, enti regionali comunque denominati, sottoposti a tutela e vigilanza dell'Amministrazione regionale, in misura pari alla retribuzione minima omnicomprensiva corrisposta ai Dirigenti Generali della Regione, ridotta del 30%...omissis..."

LA RETRIBUZIONE MASSIMA OMNICOMPRESIVA DI OGNI DIRIGENTE È NON SUPERIORE ALLA RETRIBUZIONE MINIMA DEI DIRIGENTI GENERALI DELLA REGIONE RIDOTTA DEL 30%?

2023	SI	NO
------	----	----

LA RESPONSABILE UFFICIO
RAGIONERIA

(Dott.ssa Caterina Lombardo)




IL DIRETTORE

(Ing. Cantarella Salvatore)



L'ORGANO DI CONTROLLO INTERNO

per asseverazione



Le

Salvatore Regalusa

Scheda "5" allegata alla Circolare n. 12 del 21/04/2023 prot. n. 40145
LEGGE DI STABILITA' REGIONALE 2021/2023

NORME IN MATERIA DI PERSONALE

L.R. n. 9 DEL 15/04/2021, Art. 10, comma 4 - "Norme in materia di personale"

4. Entro sessanta giorni dall'entrata in vigore della presente legge, l'amministrazione regionale e gli enti di cui all'art. 1 della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 e successive modificazioni adeguano alle disposizioni del presente articolo "OMISSIS". Il divieto di assunzione a tempo indeterminato di personale dirigenziale si applica, per il triennio 2021-2023, anche agli enti di cui all'art. 1 della legge regionale n. 10/2000 e successive modificazioni

E' STATO RISPETTATO IL DISPOSTO DEL COMMA 4 DELL'ART.10 DELLA L.R. N. 9 DEL 15/04/2021?	<input checked="" type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
---	--	-----------------------------

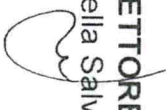
LA RESPONSABILE UFFICIO R

(Dott.ssa) Caterina Lombardo



IL DIRETTORE

(Ing. Cantarella Salvatore)



L'ORGANO DI CONTROLLO INTERNO

per asseverazione



Salvatore Ragusa

Scheda n. "6" allegata alla Circolare n. 12 del 21/04/2023 prot. n. 40145

BUONI PASTO

D.L. n. 95 del 06/07/2012, art. 5, co. 7 "Riduzione di spese delle pubbliche amministrazioni"

Co.7 "A decorrere dal 1° ottobre 2012 il valore dei buoni pasto attribuiti al personale, anche di qualifica dirigenziale, delle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, nonché le autorità indipendenti ivi inclusa la Commissione nazionale per le società e la borsa (Consob) non può superare il valore nominale di 7,00 euro. Eventuali disposizioni normative e contrattuali più favorevoli cessano di avere applicazione a decorrere dal 1° ottobre 2012. I contratti stipulati dalle amministrazioni di cui al primo periodo per l'approvvigionamento dei buoni pasto attribuiti al personale sono adeguati alla presente disposizione, anche eventualmente prorogando la durata e fermo restando l'importo contrattuale complessivo previsto. A decorrere dalla medesima data è fatto obbligo alle università statali di riconoscere il buono pasto esclusivamente al personale contrattualizzato. I risparmi derivanti dall'applicazione del presente articolo costituiscono economie di bilancio per le amministrazioni dello Stato e concorrono per gli enti diversi dalle amministrazioni statali al miglioramento dei saldi di bilancio. Tali somme non possono

AL PERSONALE DIPENDENTE VENGONO EROGATI BUONI PASTO?

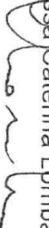
	2023	SI	NO
I BUONI PASTO RISPETTANO IL LIMITE DI € 7?		SI	NO

N.B.: L'Ente non ha personale proprio al quale erogare il buono pasto

LA RESPONSABILE UFFICIO

RAGIONERIA

(Dott.ssa Caterina Lombardo)



IL DIRETTORE

(Ing. Cantarella Salvatore)



L'ORGANO DI CONTROLLO INTERNO

per asseverazione




ACQUISTO DI BENI E SERVIZI

Scheda n. "7" allegata alla Circolare n. 12 del 21/04/2023 prot. n. 40145

L.R. n. 11 del 12/05/2010, art. 19, co.1, co.2, co.3 - "Acquisto di beni e servizi"

1. Al fine di realizzare significative economie di scala, il dipartimento regionale del bilancio e del tesoro, entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, emana un'apposita direttiva contenente le necessarie iniziative, ai sensi dell'articolo 26 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 e successive modifiche ed integrazioni e dell'articolo 58 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, per la razionalizzazione delle fasi procedurali di fornitura e gestione di beni e servizi intestate ai vari rami dell'amministrazione regionale.

2. I responsabili regionali dei procedimenti di spesa relativi alla gestione di beni e servizi adeguano i loro comportamenti alle direttive impartite dal dipartimento regionale del bilancio e del tesoro.

3. Gli istituti, le aziende, le agenzie, i consorzi, gli organismi e gli enti regionali comunque denominati, sottoposti a tutela e vigilanza dell'amministrazione regionale o che usufruiscono di trasferimenti diretti da parte della stessa adottano, per la fornitura di beni e servizi superiori a 100 migliaia di euro, parametri di qualità e di prezzo rapportati a quelli messi a disposizione delle pubbliche amministrazioni dalla Consip S.p.A., motivando espressamente le ragioni dell'eventuale scostamento da tali parametri, con particolare riguardo ai casi in cui le gli stessi siano soggette alla normativa comunitaria sugli appalti pubblici. Il mancato rispetto di quanto previsto dal presente comma comporta responsabilità amministrativa. Gli organi di vigilanza e controllo interno comunicano annualmente alle competenti amministrazioni regionali che svolgono le

SONO STATI RISPETTATI I PARAMETRI CONSIP PER L'ACQUISTO DI BENI E SERVIZI SUPERIORI A 100 migliaia di euro?

2023	SI	NO
------	----	----

D.L. 06/07/2012 n.95 art. 1 - "Riduzione della spesa per l'acquisto di beni e servizi e trasparenza delle procedure"

Art. 1 (in vigore dal 18 gennaio 2023)

(comma 1 così come modificato dalla Legge di conversione n. 07/08/2012, n. 135 e successivamente dall'art. 1, co.154, L. 24/12/2012, n. 228, a decorrere dal 1° gennaio 2013) 1. Successivamente alla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, i contratti stipulati in violazione dell'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 ed i contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A. sono nulli, costituiscono illecito disciplinare e sono causa di responsabilità amministrativa. Ai fini della determinazione del danno erariale si tiene anche conto della differenza tra il prezzo, ove indicato, dei detti strumenti di acquisto e quello indicato nel contratto. Le centrali di acquisto regionali, pur tenendo conto dei parametri di qualità e di prezzo degli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A., non sono soggette all'applicazione dell'articolo 26, comma 3, della legge 23 dicembre 1999, n. 488. La disposizione del primo periodo del presente comma non si applica alle Amministrazioni dello Stato quando il contratto sia stato stipulato ad un prezzo più basso di quello derivante dal rispetto dei parametri di qualità e di prezzo degli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A., ed a condizione che tra l'amministrazione interessata e l'impresso non siano insorte contestazioni sulla esecuzione di eventuali contratti stipulati in precedenza.

E' STATA RISPETTATA LA NORMATIVA DI CUI SOPRA ?

2023	SI	NO
------	----	----

Delibera Giunta regionale n. 317 del 4 settembre 2012 - "Riduzione e razionalizzazione della spesa pubblica regionale"

PUNTO 11.2

"per gli appalti di fornitura di beni e servizi di importo pari o inferiore a 100 migliaia di euro le amministrazioni destinatarie del presente atto di indirizzo si avvalgono della piattaforma del mercato elettronico (SAE) della Regione Siciliana ovvero dell'andloga piattaforma del mercato elettronico del portale CONSIP previa attuazione di supporto con la C.I.A.A. di Palermo sopra citata."

SONO STATI RISPETTATI I PARAMETRI CONSIP PER L'ACQUISTO DI BENI E SERVIZI INFERIORI A 100 migliaia di euro?

2023	SI	NO
------	----	----

L.R. n. 13 del 11/06/2014, art. 13, co. 1 - "Misure per il conseguimento di risparmi di spesa"

Co.1. "A decorrere dalla data di entrata in vigore della presente legge si applicano, per l'amministrazione regionale e per gli enti e gli organismi di cui all'articolo 1 della legge regionale 30 aprile 1991, n. 10 e

D.L. n. 66 del 24/04/2014, art. 8, co. 8 lett. d) - "Trasparenza e razionalizzazione della spesa pubblica per beni e servizi"

Co. 8 "... ommissis... ridurre gli importi dei contratti in essere nonché di quelli relativi a procedure di affidamento per cui sia già intervenuta l'aggiudicazione, anche provvisoria, aventi ad oggetto acquisto o fornitura di beni e servizi, nella misura del 5 per cento, per tutta la durata residua dei contratti medesimi... ommissis..."

E' STATA ESPERITA LA PROCEDURA DI RIDUZIONE DEI CONTRATTI IN ESSERE O GIÀ AGGIUDICATI PER ACQUISTO DI BENI O FORNITURA DI SERVIZI NELLA MISURA DEL 5% ?

SI	NO
----	----

* N.B.: Si tratta di gare ad evidenza pubblica ai sensi del codice degli appalti vigente. A titolo di esempio si citano i servizi di ristorazione per i quali l'applicazione della riduzione avrebbe comportato la risoluzione dei contratti per giusta causa con gravi ripercussioni per l'utenza studentesca senza conseguire risparmi. Negli altri casi si tratta per la maggior parte di acquisti in convenzione Consip.

LA RESPONSABILE UFFICIO RAGIONERIA

IL DIRETTORE

(Dot.ssa Caterina Lombardo)

Ing. Cantarella Salvatore

L'ORGANO DI CONTROLLO INTERNO
per asseverazione



Handwritten signature and stamp of the internal control organ.

SPESE A COPERTURA REGIONALE PER LA STAMPA DELLE RELAZIONI ED ALTRE PUBBLICAZIONI DISTRIBUITE GRATUITAMENTE

L.R. n. 11 del 12/05/2010, art. 23, co. 1, co. 2, co. 3, co. 4 - "Spese per le relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità, rappresentanza e sponsorizzazioni" (Ai sensi della Circ. reg. 28 settembre 2010, n. 15 sono state approvate disposizioni attuative di quanto stabilito dal presente articolo)

Co. 1 "Gli istituti, aziende, agenzie, consorzi, organismi, società a totale o maggioritaria partecipazione della Regione ed enti regionali comunque denominati, sottoposti a tutela e vigilanza dell'Amministrazione regionale, che usufruiscono di trasferimenti diretti da parte della stessa, non possono effettuare spese, a copertura regionale, per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità, rappresentanza e sponsorizzazioni, per un ammontare superiore alla spesa sostenuta nell'anno 2009 ridotta del 20 per cento."

Co. 2 "I soggetti di cui al comma 1 devono ridurre del 50 per cento, rispetto al 2009, la spesa, a copertura regionale, per la stampa delle relazioni e di ogni altra pubblicazione prevista anche da leggi e regolamenti, distribuita gratuitamente o inviata ad altre amministrazioni."

Co. 3 "Per i soggetti di cui al comma 1 destinatari, a qualunque titolo, di trasferimenti da parte della Regione, il mancato adeguamento alle disposizioni di cui ai commi 1 e 2 comporta la riduzione, nell'esercizio finanziario successivo, per l'importo sfiorato, del contributo concesso dalla Regione"

Co. 4 "Gli organi di controllo interno verificano l'applicazione delle disposizioni previste dal presente articolo e ne danno specifica comunicazione all'Amministrazione regionale che svolge funzioni di controllo e tutela e alla Ragioneria Generale della Regione."

E' STATO RISPETTATO IL VINCOLO CHE PREVEDE LA RIDUZIONE DEL 50% RISPETTO AL 2009 DELLA SPESA A COPERTURA REGIONALE, PER LA STAMPA DELLE RELAZIONI E DI OGNI ALTRA PUBBLICAZIONE PREVISTA ANCHE DA LEGGI E REGOLAMENTI, DISTRIBUITA GRATUITAMENTE O INVIATA AD ALTRE AMMINISTRAZIONI?

SI **NO**

CAPITOLO	DENOMINAZIONE CAPITOLO (spese per la stampa delle relazioni e pubblicazioni - Art. 23, co.2, L.R. n. 11/2010)	IMPEGNI 2009		PREVISIONE IMPEGNI (SPECIFICARE) 2023
		a	b= ax 50%	
77	DELL'INFORMAZIONE SUI SERVIZI ED INIZIATIVE DELL'ENTE - PUBBLICAZIONI ISTITUZIONALI	43.600,00 €	21.800,00 €	35000€
		€	€	IMPEGNATO 14362,11€

N.B.: Ai sensi del comma 1 l'impegno è coerente con la somma stanziata. Tuttavia giova specificare che l'Ente ai sensi del comma 2, più restrittivo fino al 50% della spesa, non ha effettuato impegni riferiti alla fattispecie considerata.

LA RESPONSABILE UFFICIO RAGIONERIA IL DIRETTORE L'ORGANO DI CONTROLLO INTERNO

(Dott.ssa Paterna Lombardo) (Ing. Cantarella Salvatore)



per asseverazione

[Signature]

[Signature]

[Signature]

Scheda n. "9" allegata alla Circolare n. 12 del 21/04/2023 prot. n. 40145

SPESE PER SPOSTAMENTI E MISSIONI

L.R. n. 26 del 09/05/2012, art. 11, co. 28 "Norme per la razionalizzazione amministrativa e per il contenimento della spesa"

Co. 28 "Agli Amministratori e al personale dipendente della Regione, degli Enti di cui all'art. 1 della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 e successive modifiche ed integrazioni, nonché di aziende, agenzie, consorzi, istituti, organismi, società a totale o maggioritaria partecipazione della Regione ed Enti regionali comunque denominati sottoposti a tutela e vigilanza dell'amministrazione regionale che per gli spostamenti e le missioni legate a ragioni di servizio utilizzano il mezzo di trasporto aereo, è riconosciuto un rimborso corrispondente al costo della tariffa in classe economica".

AGLI AMMINISTRATORI E AL PERSONALE DIPENDENTE CHE HANNO UTILIZZATO IL MEZZO DI TRASPORTO AEREO È STATO RICONOSCIUTO IL RIMBORSO CORRISPONDENTE AL SOLO COSTO DELLA CLASSE ECONOMICA ?

2023	SI	NO
------	----	----

LA RESPONSABILE UFFICIO

RAGIONERIA

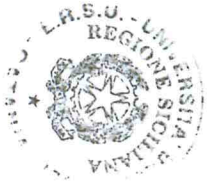
(Dott.ssa Caterina Lombardo)

IL DIRETTORE

(Ing. Cantarella Salvatore)

L'ORGANO DI CONTROLLO INTERNO

per asseverazione



AUTOVETTURE

Scheda n. "10" allegata alla Circolare n. 12 del 21/04/2023 prot. n. 40145

L.R. n. 9 del 15/05/2013, art. 22, co. 1, co. 2 e co. 3 "Auto di servizio"

Co. 1 "È fatto divieto alle società regionali, alle società partecipate dalla Regione a prevalente capitale pubblico, alle agenzie regionali, alle aziende regionali, alle aziende sanitarie ed ospedaliere nonché agli enti sottoposti a controllo di cui all'articolo 1 della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10, di possedere e utilizzare auto di rappresentanza. Le auto di servizio, esclusivamente in uso condiviso (car sharing), non possono superare i 1.300 cc di cilindrata. Entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, i predetti soggetti comunicano all'amministrazione regionale l'adozione del piano di dismissione delle autovetture di servizio."

Co. 3 "Ogni contratto di noleggio o assicurazione relativo alle autovetture considerate in esubero ai sensi dei commi 1 e 2, alla scadenza non può essere rinnovato."

LENTE E' IN POSSESSO DI AUTO DI RAPPRESENTANZA?		SI	NO
LENTE E' IN POSSESSO DI AUTO DI SERVIZIO?		SI	NO
COME AUTO DI SERVIZIO VENGONO UTILIZZATE AUTO IN CAR SHARING ?	2023	SI	NO
LE AUTO IN CAR SHARING UTILIZZATE SONO DI CILINDRATA NON SUPERIORE AI 1300 CC. ?		SI	NO
E' STATO COMUNICATO ALL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE IL PIANO DI DIMISSIONE DELLE AUTOVETTURE DI SERVIZIO?	SI	NO	DATA COMUNICAZIONE
E' STATO RISPETTATO IL DIVIETO DI RINNOVARE I CONTRATTI DI NOLEGGIO O ASSICURAZIONE PER LE AUTOVETTURE CONSIDERATE IN ESUBERO AI SENSI DEL COMMI 1 ?	2023	SI	NO

LA RESPONSABILE UFFICIO

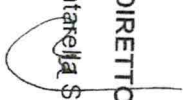
RAGIONERIA

(Dott.ssa Caterina Lombardo)



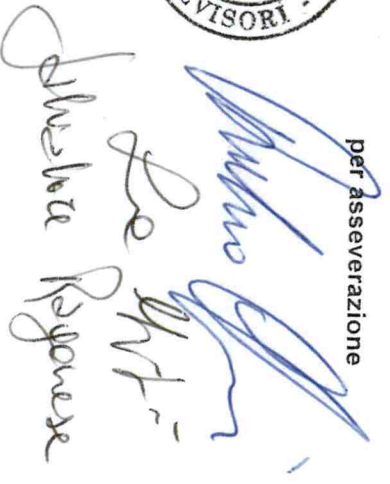

IL DIRETTORE

(Ing. Cantarella Salvatore)



L'ORGANO DI CONTROLLO INTERNO

per asseverazione

CONSULENTI

L.R. n. 9 del 15/05/2013, art. 24, co. 2 "Nomina consulenti"

Co. 2 "Gli istituti, aziende, agenzie, consorzi, società a totale o maggioritaria partecipazione regionale, organismi ed enti regionali comunque denominati, sottoposti a tutela e vigilanza dell'amministrazione regionale che beneficiano di trasferimenti a qualunque titolo a carico del bilancio regionale, ivi compresi gli enti e le fondazioni teatrali, possono procedere solo eccezionalmente alla nomina di un consulente, per motivate e particolari esigenze e previa autorizzazione del dipartimento regionale che esercita il controllo analogo e/o la vigilanza."

PER L'ANNO **2023** SONO IN ESSERE CONTRATTI DI CONSULENZA ?

SI	NO
----	----

SE "SI" INDICARE IL NUMERO DEI CONSULENTI E GLI ESTREMI DI AUTORIZZAZIONE DELL'ORGANO DI VIGILANZA	NUMERO CONSULENTI		ESTREMI AUTORIZZAZIONE

LA RESPONSABILE UFFICIO RAGIONERIA

(Dott. ssa Caterina Lombardo)



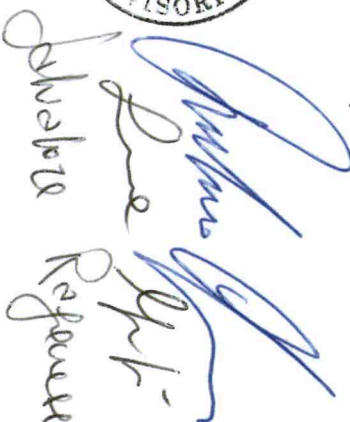

IL DIRETTORE

(Ing. Cantarella Salvatore)




L'ORGANO DI CONTROLLO INTERNO

per asseverazione



CANONI DI AFFITTO

Scheda n. "12" allegata alla Circolare n. 12 del 21/04/2023 prot. n. 40145

L.R. n. 9 del 15/05/2013, art. 27, co. 1, co. 2, co. 3 e co. 4 - "Riduzione dei costi degli affitti" (vedi anche Circ. Ass. 8 novembre 2013, n. 17)

Co. 1 "Ai fini del contenimento della spesa pubblica, con riferimento ai contratti di locazione passiva stipulati dalla Regione, compresi quelli concessi in uso gratuito a terzi, anche per finalità istituzionali, dagli enti pubblici non economici sottoposti a vigilanza e/o controllo della Regione e dalle società a totale o maggioritaria partecipazione regionale, i relativi canoni di locazione non possono essere superiori, in termini di euro per metro quadrato all'anno, rispetto a quanto riportato nelle rilevazioni realizzate dall'Osservatorio sul mercato immobiliare (OMI) dell'Agenzia del territorio, con riferimento al valore medio degli affitti degli immobili ad uso ufficio per ciascun comune della Sicilia, incrementato del 10 per cento."

Co. 2 "Le disposizioni del comma 1 si applicano ai nuovi contratti e a quelli in fase di rinnovo, per i quali il nuovo canone non può comunque essere superiore a quello stabilito nel contratto in

Co. 3 "....."

Co. 4 "I risparmi conseguiti dalle società partecipate e dagli enti pubblici non economici sottoposti a vigilanza e/o controllo della Regione sono acquisiti al bilancio della Regione"

L.R. n. 9 del 15 aprile 2021, art. 3, comma 1, lett.a) e comma 3

Co. 1 "I canoni per locazioni passive, di cui è operata l'amministrazione regionale, in corso alla data di entrata in vigore della presente legge, discendenti dal metodo di calcolo di cui all'art. 27 della legge regionale 15 maggio 2013 n. 9, riguardante anche i fondi comuni di investimento immobiliare ed i fondi di investimento alternativo,..... sono ridotti dall'1 luglio 2021 e sino al 30 giugno 2024, del 5% annuo.....oltre che di non procedere alla stipula di rinnovi in corso."

Co.3 "Le disposizioni di cui al comma 1 si applicano agli enti e alle società ricomprese nel gruppo amministrazione pubblica riferibile alla Regione Siciliana ai sensi dell'allegato 4/4 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118"

I NUOVI CONTRATTI DI LOCAZIONE RISPETTANO I PARAMETRI DI CUI AI COMMI 1 e 2 ?	2023		NO	
	SI	NO	IMPORTO CANONE	
SONO STATI STIPULATI NUOVI CONTRATTI DI LOCAZIONE DOPO L' ENTRATA IN VIGORE DELLA LEGGE?		31/12/2025	2022 € 109994,89	2023 € 104495,16
A QUANTO AMMONTANO I RISPARMI DI SPESA ?		2023		5.499,73 €
I RISPARMI DI SPESA CONSEGUITI SONO STATI VERSATI AL BILANCIO DELLA REGIONE ?		2023	SI	NO
SONO STATI RIDOTTI I CANONI PER LOCAZIONI PASSIVE DEL 5% A DECORRERE DAL 1° LUGLIO 2021?		2023	SI	NO

N.B.: l'E.R.S.U. ha un Bilancio proprio. La Regione versa annualmente un contributo di funzionamento per la gestione dell'Ente, pertanto i risparmi di spesa diventano economie di Bilancio.

LA RESPONSABILE UFFICIO

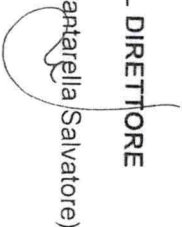
RAGIONERIA

(Dott.ssa Caterina Lombardo)



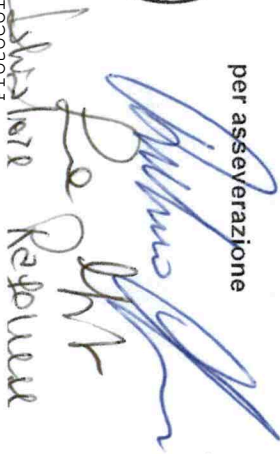
IL DIRETTORE

(Ing. Cartarella Salvatore)



L'ORGANO DI CONTROLLO INTERNO

per asseverazione

SPESE PER CONSUMI

Delibera Giunta Regionale n. 317 del 4 settembre 2012 "Riduzione e razionalizzazione della spesa pubblica regionale"

Punto 1.4.1

Al fine di conseguire gli obiettivi di razionalizzazione e contenimento della spesa per l'acquisto di beni e servizi e di riduzione della spesa pubblica, l'Amministrazione regionale, gli enti pubblici non territoriali sottoposti a vigilanza e/o controllo della Regione, nonché le società a totale o maggioritaria partecipazione regionale adottano ogni iniziativa affinché:

d) "siano ridotte le spese di telefonia mobile e fissa attraverso una razionalizzazione dei contratti in essere ed una diminuzione del numero degli apparati telefonici assicurando esclusivamente un'unica utenza di servizio di telefonia mobile. Le predette disposizioni, relative alla razionalizzazione delle utenze telefoniche, sono da attuarsi anche in ordine alle utenze elettriche."

SONO STATE RIDOTTE LE SPESE RELATIVE ALLE UTENZE TELEFONICHE ?

2023	SI	NO
------	----	----

SONO STATE RIDOTTE LE SPESE RELATIVE ALLE UTENZE ELETTRICHE ?

2023	SI	NO
------	----	----

g) "si proceda progressivamente alla dematerializzazione degli atti, riducendo la produzione e conservazione dei documenti cartacei al fine di generare risparmi connessi alla gestione della carta pari almeno al 30% dei costi di conservazione sostenuti nel 2011... ommissis ..."

SONO STATI RIDOTTI I COSTI DI CONSERVAZIONE DEGLI ATTI DI UN IMPORTO DI ALMENO IL 30% RISPETTO AL 2011 ?

2023	SI	NO
------	----	----

LA RESPONSABILE UFFICIO

RAGIONERIA

(Dott.ssa Caterina Lombardo)



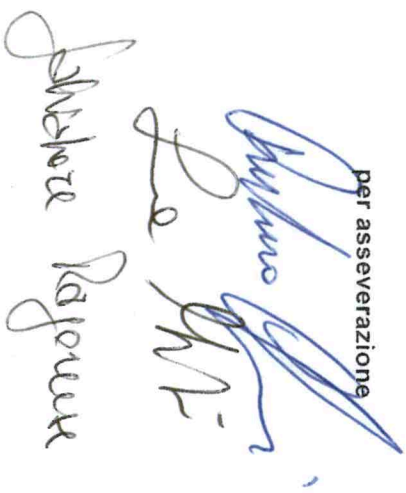
IL DIRETTORE

(Ing. Cantarella Salvatore)



L'ORGANO DI CONTROLLO INTERNO

per asseverazione




COMPENSI AGLI ORGANI

Scheda n. "14" allegata alla Circolare n. 12 del 21/04 /2023 prot. n. 40145

L.R. n. 3 del 17/03/2016, art. 18, co.1 e s.m.i "Disposizioni in materia di enti regionali"

Co.1 "A decorrere dalla data di entrata in vigore della presente legge, la partecipazione agli organi collegiali, anche di amministrazione, degli enti di cui all'articolo 1 della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 e successive modifiche ed integrazioni e degli enti comunque sovvenzionati, sottoposti a tutela o vigilanza della Regione, nonché la titolarità di organi dei predetti enti è disciplinata secondo le disposizioni di cui all'articolo 6, comma 2, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78 convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 122 e successive modifiche ed integrazioni, così come interpretato dall'articolo 35, comma 2-bis del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5 convertito con modificazioni dalla legge 4 aprile 2012, n. 35. La disposizione del presente comma non si applica al Comitato regionale per le comunicazioni di cui all'articolo 101 della legge regionale 26 marzo 2002, n. 2, alla Commissione paritetica di cui all'articolo 43 dello Statuto, agli enti nominativamente indicati nell'allegato 1, parte A, della presente legge, ai soggetti già espressamente esclusi dall'applicazione dell'articolo 6, comma 2, del decreto-legge n. 78/2010 convertito con modificazioni dalla legge n. 122/2010 e successive modifiche ed integrazioni ed agli enti parco archeologici".

L.R. n. 11 del 12/05/2010 art. 17, co. 1 e co. 2 - "Misure di contenimento della spesa del settore pubblico regionale"

Co. 1 "I compensi corrisposti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, degli istituti, aziende, agenzie, consorzi, organismi ed enti regionali comunque denominati, sottoposti a tutela e vigilanza dell'Amministrazione regionale o che usufruiscono di trasferimenti diretti di parte della stessa, fatta eccezione per le aziende sanitarie ed ospedaliere nonché per le aziende ospedaliere universitarie, non possono superare l'importo omnicomprensivo di 50.000,00 euro annui per ciascun componente degli organi di amministrazione e di 25.000,00 per ciascun componente degli organi di vigilanza e controllo."

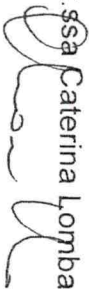
Co. 2 "Entro tre mesi dall'entrata in vigore della legge con Decreto del Presidente della Regione, sono individuate, in base ai criteri di funzionalità e territorialità, tre fasce....." (D.P. Reg. emanato il 20/01/2012, n. 7 e ss.mm.ii. D.P.Reg. n. 43 del 17/09/2020)

SONO STATI RISPETTATI LE DISPOSIZIONI RELATIVE ALL'ONORIFICITA' PER LA PARTECIPAZIONE AGLI ORGANI?

	2023	SI	NO
E' STATO RISPETTATO IL DISPOSTO DELL'ART. 17, COMMA 1 e 2 DELLA L.R. N. 11 DEL 12/05/2010 NONCHE' DEL D.P.Reg. n. 7 del 20/01/2012, Art. 1 e 2 (attuativo della legge) E DEL D.P.Reg. n. 43/2020?	2023	SI	NO

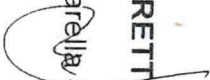
**LA RESPONSABILE UFFICIO
RAGIONERIA**

(Dott.ssa Caterina Lombardo)



IL DIRETTORE

(Ing. Cantarella Salvatore)



L'ORGANO DI CONTROLLO INTERNO

per asseverazione




De Rosa
Relatore

Scheda "15" allegata alla Circolare n. 12 del 21/04 /2023 prot. n. 40145
ACCORDO STATO-REGIONE DEL 14 GENNAIO 2021 - LEGGE DI STABILITA' REGIONALE 2023

SPESE CORRENTI

L.R. n. 9 del 15/04/2021, art. 4, co. 2 "Disposizioni in materia di contenimento e razionalizzazione della spesa"

Co. 2 "... Gli Enti di cui all' Art. 1 della L.R. 15 maggio 2000, n. 10 e successive modificazioni, devono predisporre entro il 30 aprile 2021 un piano di rientro che prevede una riduzione delle spese correnti pari al 3% rispetto a quelle sostenute nell'anno 2019, con le eventuali deroghe che possono essere eccezionalmente introdotte dalla Giunta regionale con delibera motivata. La riduzione è effettuata prioritariamente con riferimento alle spese per sponsorizzazioni, relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza, consulenze e quant'altro non indispensabile allo svolgimento delle attività sociali..."

L.R. n. 13 del 28/05/2022, art. 1, co. 2 "Disposizioni attuative dell'Accordo stipulato tra lo Stato e la Regione, ai sensi dell'art. 7 del decreto legislativo 27 dicembre 2019, n. 158 in materia di contenimento strutturale della spesa": Al comma 2 dell'art. 4 della legge regionale n. 9/2021 dopo le parole:"L'inosservanza delle disposizioni del presente comma ed il mancato raggiungimento degli obiettivi del piano di rientro comporta la revoca degli organi di amministrazione delle società" sono aggiunte le parole "e degli enti di cui all'art. 1 della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 e successive modificazioni."

E' STATO RISPETTATO IL PIANO DI RIENTRO 2023?

SI **NO**

L.R. N. 9/2021, ART. 4, COMMA 2

(A)	(B)	(C)	(D)	
IMPEGNI SPESE CORRENTI ANNO 2019	RIDUZIONE DEL 3% SUGLI IMPEGNI 2019 (3% di A)	IMPORTO LIMITE DI SPESA NELL'ANNO 2023 (A - B)	IMPORTO PREVISIONI IMPEGNI DI SPESA (specificare) NELL'ANNO 2023	
108.571,97 €	3.257,16 €	105.314,81 €	PREVISIONE 95.550,00€ IMPEGNI 44.550,06€	

LA RESPONSABILE UFFICIO RAGIONERIA

(Dott.ssa Caterina Lombardo)




IL DIRETTORE

(Ing. Cantarella Salvatore)



**L'ORGANO DI CONTROLLO INTERNO
per asseverazione**

Salvo Rapouelle



Oggetto: **Relazione accompagnatoria per le proposte di variazioni al bilancio di previsione 2023/2025 (Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118)**

PREMESSE

La presente proposta di variazione riguarda i dati del bilancio di previsione 2023/2025, documento già approvato con decreto DDS Regione Siciliana n. 6 del 18/01/2023 - Dipartimento Istruzione e Formazione Professionale, bilancio esitato favorevolmente dal Cda con verbale n. 106 del 30/12/2022.

Con l'approvazione del rendiconto 2022, l'ERSU di Catania ha accertato un minore avanzo di amministrazione pari a € 2.914.773,48 rispetto a quello stanziato e determinato provvisoriamente in € 14.317.202,13, in sede di redazione di preventivo 2023/2025.

RELAZIONE

RELATIVAMENTE AGLI AGGIORNAMENTI NORMATIVI

A seguito della riforma sugli appalti si propone di aggiornare la descrizione del relativo capitolo:

- **Titolo 2/104 Cap 37** entrate - Fondo Incentivante Art 113 Decreto Lgs 50/2016 (Correlato Cap. 24) in Fondo Incentivante Art 45 D.Lgs 36/2023
- **Titolo 1/101 Cap 24** Uscite Fondo Incentivante Art 113 Decreto Legislativo 50/2016 in Fondo Incentivante Art 45 D.Lgs 36/2023

La proposta di variazione di bilancio si rende necessaria per i seguenti motivi:

IN RELAZIONE ALLE ENTRATE ANNO 2023

adeguamento delle previsioni di entrata riguardo:

- Titolo 2/101 Capitolo 2 - Proventi da tassa diritto allo studio L.R. 26/03/2002 n. 2;
Si è reso necessario l'accertamento delle somme stanziato per il 2022.

- Titolo 2/101 Capitolo 41 Proventi borse di studio Pnrr;
Con Decreto MUR MEF 1019 del 02 agosto 2023 sono state assegnate anche per il 2023 le somme da destinare alle borse di studio "Progetto finanziato, nell'ambito del PNRR, dall'Unione Europea, iniziativa Next Generation EU, investimento 1.7 "Borse di studio per l'accesso all'università" della Missione 4 Componente 1";

Di seguito si riepilogano le variazioni in entrata:

ERSU CATANIA ---- PROPOSTA VARIAZIONE BILANCIO PREVENTIVO 2023 - 2025					
		ENTRATE			
TITOLO	CAP.	OGGETTO	STANZIATO 2023	RIDETERMINATO 2023	DIFFERENZA 2023
		AVANZO AMMINISTRAZIONE 2022	14.317.202,13 €	11.402.428,65 €	-2.914.773,48
2/101	2	PROVENTI DA TASSA DIRITTO ALLO STUDIO L.R.26/03/2002 N,2		5.500.000,00 €	5.500.000,00
2/101	41	PROVENTI BORSE DI STUDIO PNRR	100,00 €	6.706.994,95 €	6.706.894,95
2/102	70	PROVENTI DERIVANTI DA CESSIONE ALLOGGI A STUDENTI ASSEGNATARI DI BORSE DI STUDIO	600.000,00 €	700.000,00 €	100.000,00
2/102	73	PROVENTI DERIVANTI DA BUONI PASTO PER STUDENTI ASSEGNATARI DI BORSE DI STUDIO	2.500.000,00 €	2.580.000,00 €	80.000,00
3/100	83	PROVENTI SERVIZI MENSA	130.000,00 €	290.000,00 €	160.000,00
3/100	124	RECUPERI E RIMBORSI DIVERSI	9.400,00 €	11.000,00 €	1.600,00
3/500	125	RESTITUZIONI BORSE DI STUDIO	231.000,00 €	405.000,00 €	174.000,00
3/500	126	ALTRE ENTRATE CORRENTI	500,00 €	1.000,00 €	500,00
3/500	129	IVA DA ATTIVITA' COMMERCIALE	5.000,00 €	200,00 €	-4.800,00
4/200	208.1	CONTRIBUTO ACQUISTO IMMOBILE (CORRELATO CAP. 242,1 DELLE SPESE)	1.800.000,00 €	- €	-1.800.000,00
4/200	211	PROVENTI DALLO STATO - FINANZIAMENTO MIUR	211.000,00 €	20.723,85 €	-190.276,15
TOTALE			19.804.202,13 €	27.617.347,45 €	7.813.145,32 €

IN RELAZIONE ALLE USCITE ANNO 2023

TITOLO I - spese

- Prog. 2 cap. 16 - Oneri Per Il Personale A Tempo Determinato E Lavori Occasionale;
Adeguamento dell'importo del capitolo in diminuzione per una previsione di inutilizzo;
- Prog. 3 cap. 48.01 - Locali E Spese Condominiali Su Immobili Per Il Diritto Allo Studio;
L'importo del capitolo viene rideterminato in diminuzione per arrotondamento delle somme;
- • Prog. 3 cap. 161 - Imposta sul reddito (IRPEG)
Adeguamento dell'importo del capitolo in diminuzione per una previsione di inutilizzo
- Prog. 7 cap. 46 - Acquisto Biancheria Ed Effetti Letterecci;
L'importo viene adeguato per una maggiore previsione di Uscita prevista alla data del 31.12.2023;
- • Prog. 7 cap. 51 - Spese Per L'energia Elettrica E L'illuminazione
L'importo viene adeguato per una maggiore previsione di Uscita prevista alla data del 31.12.2023;
- • Prog. 7 cap. 68 - Spese Posti Letto In Convenzione
L'importo viene adeguato per una maggiore previsione di Uscita prevista alla data del 31.12.2023 per adeguamento Istat dei canoni contrattuali;

Di seguito si riepilogano le variazioni sopra descritte:

RIEPILOGO PROPOSTA VARIAZIONE BILANCIO 2023/2025 -----ANNO 2023				
	MAGGIORI ENTRATE 2023	MINORI USCITE 2023	MINORI ENTRATE 2023	MAGGIORI USCITE 2023
AVANZO AMMINISTRAZIONE 2022				2.914.773,48
PROVENTI DA TASSA DIRITTO ALLO STUDIO L.R.26/03/2002 N.2	5.500.000,00			
PROVENTI BORSE DI STUDIO PNRR	6.706.894,95			
PROVENTI DERIVANTI DA CESSIONE ALLOGGI A STUDENTI ASSEGNATARI DI BORSE DI STUDIO	100.000,00			
PROVENTI DERIVANTI DA BUONI PASTO PER STUDENTI ASSEGNATARI DI BORSE DI STUDIO	80.000,00			
PROVENTI SERVIZI MENSA	160.000,00			
RECUPERI E RIMBORSI DIVERSI	1.600,00			
RESTITUZIONI BORSE DI STUDIO	174.000,00			
ALTRE ENTRATE CORRENTI	500,00			
IVA DA ATTIVITA' COMMERCIALE			4.800,00	
CONTRIBUTO ACQUISTO IMMOBILE (CORRELATO CAP. 242,1 DELLE SPESE)			1.800.000,00	
PROVENTI DALLO STATO - FINANZIAMENTO MIUR			190.276,15	
ONERI PER IL PERSONALE A TEMPO DETERMINATO E LAVORI OCCASIONALE		900,00		
FITTO LOCALI E SPESE CONDOMINIALI SU IMMOBILI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO		468,71		
IMPOSTA SUL REDDITO		9.900,00		
ACQUISTO BIANCHERIA ED EFFETTI LETTERECCI				9.050,37
SPESE PER L'ENERGIA ELETTRICA E L'ILLUMINAZIONE				70.000,00
SPESE POSTI LETTO IN CONVENZIONE				5.000,00
SPESE DI LAVANDERIA		8.200,00		
SPESE PER GESTIONE ALLOGGI STUDENTI ASSEGNATARI BORSE DI STUDIO - CANONI AFFITTO				566.468,71
SPESE PER EROGAZIONI PASTI PER STUDENTI BORSE DI STUDIO E PRESTITI D'ONORE DA TASSA DIRITTO ALLO STUDIO L.R. 26 MARZO 2002 N.2 E DA FONDO INTEGRATIVO NAZ				3.160.000,00
BORSE DI STUDIO PNRR (CORRELATO CAP. 41)				6.706.994,95
MANUTENZIONE, RIPARAZIONE E ADATTAMENTO LOCALI E RELATIVI IMPIANTI				
MANUTENZIONE E NOLEGGIO E TRASPORTO NOLEGGIO FOTOCOPIATORI E				
CORSI DI INFORMATICA		12.000,00		
DEBITI PREGRESSI VERSO ESATTORIA		10.000,00		
ACQUISTO IMMOBILE DA DESTINARE A RESIDENZA UNIVERSITARIE DM 1251/2022 (CORRELATO AL CAP.208/E)		2.400.000,00		
RICOSTRUZIONE, RIPRISTINI, TRASFORMAZIONI E MANUTENZIONI STRAORDINARIE DI IMMOBILI O STRUTTURE VARIE		262.900,00		
TOTALI	12.722.994,95 €	2.704.368,71 €	1.995.076,15 €	13.432.287,51 €
VARIAZIONI IN AUMENTO 2023	12.722.994,95 €	2.704.368,71 €	Totale	15.427.363,66 €
VARIAZIONI IN DIMINUZIONE 2023	1.995.076,15 €	13.432.287,51 €	Totale	15.427.363,66 €

Dal riepilogo su esposto si evince che le superiori variazioni manterranno inalterato l'equilibrio di bilancio.



REGIONE SICILIANA ERSU UNIVERSITA DEGLI STUDI CATANIA

GIORNALE CASSA

Anno Movimento 2023 (dalla data 01-01-2023 fino alla data 30-10-2023)

Allegato 4
Pagina 495

Stampato il: 07-11-2023

DATA MOV.	NUM. REV.	NUM. MAN.	CAPITOLO.ARTICOLO CLASSIFICAZIONE	NOTE TESTATA	DESTINATARIO	ENTRATE		SPESE		DATA PAGAM. / INCAS. (IMPORTO) QUIETANZA
						COMPETENZE	RESIDUI	COMPETENZE	RESIDUI	
26-10-2023				RIPORTO		17.312.635,43	9.796.483,92	17.088.884,13	2.806.963,65	27-10-2023 (222,04)
			65.0 01.11.1.103	PAGAMENTO CANONE NOTTEGGIO IN CONVENZIONE NOTTEGGIO PER UN VEICOLI COMMERCIALI. SETTEMBRE 2023	LEASYS S.P.A.			222,04		27-10-2023 (222,04)
26-10-2023		870.1	204.0 01.02.1.110	PAGAMENTO SOMME SENTENZA COMPANNA ENTE N° 789/2023 TOSCANO 14/07/2023 TOSCANO ANGELO SAVIO CIERSU	TOSCANO ANGELO SAVIO SALVINO			2.044,34		31-10-2023 (2.044,34)
30-10-2023	663.1		2.0 2.101.0102	Generazione da Provisori	ACCADEMIA DI BELLE ARTI CATANIA		100.000,00			31-10-2023 (100.000,00)
TOTALE DI PAGINA						17.412.635,43	9.796.483,92	17.091.150,51	2.806.963,65	
FONDO DI CASSA							21.337.495,59			
SALDO (Entrate - Spese + Fondo Cassa)							28.648.500,78			

REGIONE SICILIANA
UNIVERSITA' DEGLI STUDI
DI CATANIA

85:12:71 €202/11/80 rap €202/50€L300... entrata in protocolloD

NCASSI REVERSALI (RESIDUI) 0,00
 REVERSALI (COMPETENZA) 27.109.119,35
 CARTE CONTABILI 219.182,24

TOTALE INCASSI 27.328.301,59

PAGAMENTI MANDATI (RESIDUI) 0,00
 MANDATI (COMPETENZA) 19.896.069,82
 CARTE CONTABILI 665,47

TOTALE PAGAMENTI 19.896.735,29

ALDO AL 30.10.2023 28.769.061,89

RDINATIVI IMPUTATI AL 30.10.2023 0,00
 REVERSALI (RESIDUI) 27.109.119,35
 REVERSALI (COMPETENZA)

TOTALE REVERSALI 27.109.119,35

MANDATI (RESIDUI) 0,00
 MANDATI (COMPETENZA) 19.896.069,82

TOTALE MANDATI 19.896.069,82

RDINATIVI DA EVADERE AL 30.10.2023 0,00
 REVERSALI (RESIDUI) 0,00
 REVERSALI (COMPETENZA)

TOTALE REVERSALI 0,00

MANDATI (RESIDUI) 0,00
 MANDATI (COMPETENZA) 0,00

TOTALE MANDATI 0,00

